



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MILANO

- SEZIONE IMMIGRAZIONE -

Regolamento per le attività di convalida di trattenimento di cittadini stranieri extracomunitari durante l'emergenza pandemica

- considerato il persistere dell'emergenza epidemiologica COVID-19, attualmente in fase di riaccutizzazione;
- considerata la necessità di non interrompere l'attività giudiziaria e avuto riguardo per la riapertura del C.P.R. di Via Corelli;
- viste le ultime linee guida formulate dal Presidente del Tribunale con provvedimento del 29/10/2020;
- visto in particolare l'art. 23, c. 4, D.L. 28 ottobre 2020 n.137, sicuramente applicabile anche alle procedure di convalida e di proroga;
- ritenuto che appare opportuno prevedere lo svolgimento delle udienze di convalide ex artt. 13, c.5 T.U.I. (accompagnamento immediato alla frontiera) e 14 T.U.I. (trattenimento presso il C.P.R. ed eventuale proroga del trattenimento), con videoconferenza da remoto

SI PREVEDE CHE

- Le predette udienze saranno tenute in videoconferenza da remoto con videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams;
- Lo straniero extracomunitario destinatario del provvedimento sarà presente, qualora non vi rinunci, in videocollegamento dai locali presso la Questura di Milano o presso il C.P.R. di Via Corelli;
- Il Giudice rimane presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Milano;
- L'udienza sarà formata con le procedure ed orari già in atto. In particolare la Cancelleria del Giudice provvederà, ove l'interessato non abbia nominato già un difensore di fiducia, alla nomina di un difensore d'ufficio. Il difensore nominato dovrà fornire alla Cancelleria l'indirizzo e-mail al quale sarà trasmessa la comunicazione dell'udienza (convalida o proroga), nonché tutti gli atti inviati dalla Questura, (ivi compresi il provvedimento di allontanamento dal Territorio Nazionale e la richiesta di

trattenimento del Questore) nonché l'indirizzo di posta elettronica ordinario (NON PEC) da utilizzare per l'invio del link Teams alla videoconferenza;

- Il difensore verrà altresì notiziato della facoltà di scegliere se:
 - o essere presente, da remoto,
 - o essere presente nel luogo ove si trova l'assistito,
 - o essere presente presso l'Ufficio Giudiziario.

Il difensore dovrà dare tempestiva notizia all'indirizzo e-mail della Cancelleria Immigrazione (immigrazione.gdp.milano@giustizia.it) della propria scelta, comunicando anche il numero di telefono e la propria mail ordinaria (NON PEC) per la chiamata (invito Teams) in caso di collegamento da remoto. In mancanza di sua comunicazione si intenderà effettuata la scelta per la partecipazione da remoto via Teams;

- Sarà data possibilità al difensore di comunicare con l'assistito in riservatezza, qualche minuto prima dell'udienza, anche da remoto e con l'ausilio dell'interprete;
- L'interprete presenzierà nell'ufficio giudiziario in cui si tiene la convalida e potrà comunicare con l'ausilio di dispositivo elettronico adeguato con le altre parti;
- Accertata la regolare presenza delle parti, il Giudice cura la redazione del verbale e ne dà lettura;
- Lo scambio dei documenti può avvenire mediante chat sulla stanza virtuale e/o attraverso l'indirizzo di posta elettronica della Cancelleria;
- Il Giudice dà lettura per video-conferenza del provvedimento assunto e subito dopo la Cancelleria comunicherà il provvedimento assunto dal Giudice alla Questura per la notifica al destinatario.
- L'Ausiliario del giudice partecipa all'udienza dall'Ufficio giudiziario, dando atto delle modalità di collegamento utilizzate, delle identificazioni dei soggetti partecipanti, di tutte le operazioni e delle eventuali impossibilità dei non presenti a sottoscrivere il verbale.

Milano, 3 novembre 2020.

Il Presidente Delegato

Dott. Fabio Roia **IL PRESIDENTE DELEGATO**
Fabio ROIA

I G.o.P. Referenti di Sezione

Avv. Tommaso Cataldi

Avv. Alberto Bargerò